

COMUNE DI NAGO-TORBOLE

Provincia di Trento

Piano di informatizzazione

**ai sensi dell'articolo 24 – comma 3bis del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90,
convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114.**

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 di data 16/02/2015

Indice

1. Riferimenti normativi
2. Premesse
3. Valutazione della situazione attuale
4. Piano di informatizzazione
5. Revisione del piano

1. Riferimenti normativi

- Codice dell'Amministrazione Digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- Regole tecniche Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 24 ottobre 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 9 dicembre 2014 n. 285, *Definizione delle caratteristiche del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese*;
- Regole tecniche in materia di sistema di conservazione - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 3 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 12 marzo 2014 n.59;
- Pagamenti elettronici – Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012 n. 245;
- Regole tecniche sul documento informatico - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 13 novembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 12 dicembre 2015 n. 8;
- Regole tecniche in materia di gestione documentale - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 3 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 12 marzo 2014 n. 59;
- Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa - Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 18 agosto 2014 n. 190.

2. Premesse

Il presente Piano viene redatto come stabilito dall'articolo 24, comma 3-bis, del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114.

Secondo tale norma le Amministrazioni approvano, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, le Amministrazioni (Governo, Regioni ed Enti locali), un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID). Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione.

Lo scopo del Legislatore è quello di semplificare - attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) - le modalità di colloquio tra Cittadino/Impresa e Pubblica Amministrazione. Quest'ultima deve quindi provvedere non solo alla realizzazione dei sistemi tecnologici che garantiscano tale colloquio, ma anche a rivedere e razionalizzare gli iter procedurali dei propri processi amministrativi.

Non essendo disponibili ad oggi alcune regole tecniche imprescindibili (es. SPID - Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale), il presente "Piano" viene redatto, come stabilito

dalla normativa sopra richiamata, con riserva di apportarvi ogni integrazione/correzione che sarà necessaria/opportuna in forza di:

1. definizione di regole tecniche ad oggi non ancora disponibili;
2. approvazione di nuove disposizioni di settore, di livello provinciale, attualmente in itinere e che rivedranno in maniera sistematica ed organica importanti ambiti dell'attività dei Comuni e delle Comunità (urbanistica).

E' fondamentale l'apporto di tutta la struttura dell'Ente, che deve procedere per ciascun ambito di applicazione all'individuazione di tutti i procedimenti amministrativi "ad istanza di parte" da informatizzare, alla semplificazione degli iter procedurali e alla revisione dei regolamenti che governano tali procedimenti.

Le attività del Piano di seguito descritte verranno svolte secondo tempi e modalità stabilite nel Piano esecutivo di gestione (PEG).

3. Valutazione della situazione attuale

Come passo preliminare e necessario alla stesura del programma di azioni che definiscono il Piano, l'Ente completerà la rilevazione dello stato di fatto relativa ai procedimenti gestiti.

I procedimenti del Comune di Nago-Torbole possono essere distinti nelle seguenti categorie:

- **Procedimenti relativi alle attività economiche svolti per legge online attraverso il portale SUAP (Sportello Unico delle Attività produttive <http://www.impresainungiorno.gov.it>).**

In tale contesto risultano già disponibili online oltre 140 procedimenti che le imprese possono utilizzare per attivare, modificare o chiudere una qualunque attività produttiva in tutti i 210 Comuni della provincia di Trento. La soluzione informatica unitaria scelta e gestita dal Consorzio dei Comuni Trentini è raggiungibile all'indirizzo <http://www.impresainungiorno.gov.it>, scegliendo quindi la Regione Trentino Alto Adige Sudtirol, la provincia di Trento e quindi il Comune di Nago-Torbole.

Per le imprese ed il mondo dei professionisti risulta di particolare importanza disporre di un unico software per tutti i 210 Comuni trentini, per evidenti ragioni di omogeneità nell'utilizzo dell'applicativo. La scelta del software realizzato da InfoCamere, società consortile delle Camere di Commercio, amplifica ulteriormente tale vantaggio, considerato che questa piattaforma è utilizzata da circa 3.000 Comuni a livello italiano e dallo stesso MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico).

Si evidenzia come l'articolo 16 sexies comma 4 bis della Legge Provinciale L.P. 30 novembre 1992 n. 23, prevede che tutti i procedimenti presenti nella piattaforma possano essere attivati ESCLUSIVAMENTE per via telematica: una scelta precisa assunta dal sistema degli enti locali trentini per spingere sia la pubblica amministrazione che le imprese verso la digitalizzazione delle procedure.

La norma provinciale (Legge Provinciale 30 novembre 1992 n.23) prevede che i procedimenti disponibili in SUAP telematico vengano via via implementati attraverso specifiche intese tra Consiglio delle autonomie locali e Giunta provinciale.

Si prevede che entro la metà del prossimo anno tutte le procedure saranno disponibili on-line ma si segnala che quelle già oggi disponibili risultano le più utilizzate e coprono circa il 70/80% del

totale.

- **Procedimenti relativi alle attività economiche attualmente NON presenti nella piattaforma SUAP (vedi punto precedente).**

Tutta la modulistica risulta uniformata a livello provinciale per tutti i 210 Comuni: la stessa è reperibile all'indirizzo www.modulistica.comunitrentini.tn.it. Si tratta di modulistica editabile e salvabile on-line.

Si ribadisce che entro poco più di una anno (termine ultimo) tutte le procedure saranno comunque disponibili online.

- **Procedimenti relativi all'edilizia privata.**

Tutta la modulistica risulta uniformata a livello provinciale per tutti i 210 Comuni: la stessa è reperibile all'indirizzo www.modulistica.comunitrentini.tn.it. - area tematica Codice dell'urbanistica e dell'edilizia.

Per quanto concerne la presentazione per via telematica il Consorzio dei Comuni Trentini, in accordo con la Provincia autonoma di Trento, sta già approfondendo le modalità con le quali proporre una piattaforma informatica unitaria per la gestione online, sulla scorta di quanto già realizzato per le attività produttive (Sportello Unico Edilizia - SUE).

Si rende peraltro opportuno attendere l'ormai prossima discussione e quindi approvazione – da parte del Consiglio provinciale - della nuova normativa quadro in materia di urbanistica che fornirà gli elementi necessari e indispensabili per la digitalizzazione di tutte le procedure.

Sulla base della tempistica indicata dalla Provincia per l'approvazione della nuova legge, si ipotizza la messa a regime del sistema entro la fine del 2016.

- **Procedimenti riguardanti i servizi demografici.**

Per tale ambito occorre attendere l'attivazione della nuova A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) gestita direttamente dal Ministero che sarà operativa, secondo le indicazioni ad oggi disponibili, entro il 2015.

- **procedimenti di tipo “istanze”** con iter complesso o **“dichiarazioni”** con iter semplificato per i quali è necessario attivare una tecnologia che ne consenta la gestione online;
- **procedimenti di tipo “segnalazioni”** per i quali verrà attivato un sistema di gestione online.

4. Piano di informatizzazione

L'informatizzazione in oggetto deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese, come per l'interlocuzione che ne derivi.

L'Ente provvederà alla rilevazione dello stato di fatto dal punto di vista informatico relativamente ai procedimenti che sono originati da:

- istanze;
- dichiarazioni;
- segnalazioni.

Per ciascuno di detti procedimenti occorre raccogliere le seguenti informazioni:

- procedimento o processo collegato;
- modalità attuale di comunicazione con l'utenza;
- riferimenti normativi;
- ufficio di riferimento;
- modulistica;
- altre eventuali informazioni.

Si procederà quindi con l'analisi dei singoli procedimenti ed alla re-ingegnerizzazione del processo in funzione degli obiettivi del presente Piano.

In particolare si procederà all'individuazione della soluzione informatica ritenuta più consona rispetto al progetto organizzativo, ai parametri di qualità, efficacia, efficienza e costo di implementazione ed esercizio, nel rispetto del budget di spesa che verrà definito nel Piano esecutivo di gestione (PEG), e valutando l'opportunità del riuso o dell'acquisto.

Contestualmente a norma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 13 novembre 2014 (articolo 17, comma 2) è avviato il processo di dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti interessati.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione on line, con procedure guidate accessibili, previa autenticazione basata sul Sistema Pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), ovvero a norma del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante la “carta d'identità elettronica” e la “carta nazionale dei servizi”.

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile del procedimento, e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. E' prevista completa informatizzazione delle procedure.

L'informatizzazione in oggetto dovrà raggiungere l'obiettivo entro il termine dell'11 agosto 2016.

5. Revisione del piano

Il presente Piano è soggetto a revisione in caso di:

- completamento delle rilevazioni indicate nel Piano stesso;
- modifica dell'ordinamento strutturale dell'Ente (ad esempio: adesione ad Unione di Comuni, riassetto territoriale, trasferimento di funzioni da e per altri Enti, ecc.);
- nuove norme legislative in materia;
- sostanziali modifiche nelle procedure informatizzate oggetto del Piano tali da modificarne l'impianto.